Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | **Roma — Martedì 7 Dicembre** | **Numero 284**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* — **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.** — **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***.
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Domani, 8 dicembre 1897, ricorrendo una delle feste determinate dalla Legge 23 giugno 1874, n. 1968, non si pubblicherà la GAZZETTA.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Sua Maestà il Re ricevette domenica 5 dicembre, alle ore 14 e mezzo, in udienza solenne, S. E. il Barone de Saurma Jeltsch il quale presentò alla Maestà Sua le lettere di Sua Maestà l'Imperatore di Germania, Re di Prussia, che lo accreditano presso la Sua Real Persona in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario.

LEGGI E DECRETI

Il Numero 493 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Al quinto comma dell'articolo 88 del testo unico della legge elettorale politica, approvato con Regio decreto 28 marzo 1895, numero 83, è sostituito il seguente:

Le elezioni di coloro ai quali non riesca favorevole il sorteggio saranno annullate se gli eletti entro otto giorni dall'avvenuto sorteggio non avranno presentato alla Presidenza della Camera le loro dimissioni dall'impiego. Tali dimissioni, che prendono data ed hanno effetto dal giorno stesso del sorteggio, saranno trasmesse dal Presidente della Camera ai competenti Ministeri per ogni effetto di legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 5 dicembre 1897.

UMBERTO

Rudinì.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. Gianturco.

Il Numero 492 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 14 luglio 1887 n. 4713 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, ed in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sotto l'unica e diretta dipendenza del Ministero delle Finanze - Direzione Generale delle Privative - è **instituita in New-York un'Agenzia del Monopolio Italiano dei Tabacchi, incaricata del servizio di informazione sulla coltura e sul commercio del tabacco negli Stati Uniti, per gli eventuali acquisti diretti che dovessero esser fatti a norma della predetta legge 14 luglio 1887.**

Art. 2.

L'Agenzia è costituita di due funzionari di ruolo che appartengano o abbiano appartenuto al personale tecnico dell'Azienda dei tabacchi, uno dei quali avrà l'incarico di Capo dell'Agenzia, e l'altro, ai soli effetti del maneggio dei fondi nel caso di eventuali acquisti, funzionerà da Ufficiale ai riscontri.

Art. 3.

Il Ministro proponente emetterà le disposizioni necessarie a regolare il funzionamento dell'Agenzia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 2 ottobre 1897.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* E. GIANTURCO.

Relazione ***di S. E. il Ministro dell'Agricoltura, Industria e Commercio a S. M. il Re, in udienza del 27 giugno 1897, sul decreto che istituisce una Commissione che esamini se, e quali riforme convenga introdurre nella legge vigente sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno.***

SIRE!

I diritti di proprietà o di usufrutto sulle opere dell' ingegno sono tutelati e regolati dalle leggi 25 giugno 1865, 10 agosto 1875 e 18 maggio 1882, riunite e coordinate nel testo unico approvato col R. decreto 19 settembre 1882 n. 1012.

Da vario tempo, in più occasioni e per motivi diversi, si è manifestato il desiderio di introdurre in dette leggi alcune riforme col fine di meglio tutelare ragioni ed interessi di somma importanza e di porre la nostra legislazione in armonia con le convenzioni internazionali.

A dare soddisfazione a siffatti desideri, stimo conveniente che sia istituita una Commissione composta di persone autorevoli con l'incarico di determinare e di proporre le riforme reputate necessarie per migliorare la nostra legislazione sulle opere dell'ingegno, in conformità di quanto prescrivono i progressi del diritto.

A tal fine mi onoro di sottoporre all'Augusta firma di V. M. l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l' Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È istituita una Commissione per esaminare se e quali riforme debbansi introdurre nella vigente legge sui diritti spettanti agli autori delle opere dell'ingegno.

La Commissione è composta come segue:

MARTINI comm. prof. FERDINANDO, deputato al Parlamento, Presidente.

BONFADINI comm. prof. ROMUALDO, senatore del Regno, Presidente dell'Associazione della stampa periodica in Italia.

LUCCHINI avv. comm. LUIGI, deputato al Parlamento, Consigliere della Corte di cassazione di Roma.

FIORE cav. uff. PASQUALE, professore di Diritto internazionale nella R. Università di Napoli.

ROSMINI comm. avv. ENRICO, Vice Presidente della Società Italiana degli Autori in Milano.

DI SAN MARTINO e VALPERGA conte ENRICO, Presidente della R. Accademia di S. Cicilia in Roma.

GIACOSA comm. GIUSEPPE, letterato.

FERRARI prof. ETTORE, scultore.

ROUX comm. avv. LUIGI, editore.

Il Ministro proponente è incaricato dell' esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 giugno 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, l'Industria e il Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

BARZILAI avv. SALVATORE, deputato al Parlamento e PANZACCHI comm. prof. ENRICO, deputato al Parlamento, sono nominati componenti della Commissione istituita col R. decreto 27 giugno 1897 (registrato alla Corte dei conti il 7 agosto 1897 Doc. Amm. 19716) in sostituzione di MARTINI prof. comm. FERDINANDO, deputato al Parlamento, e BONFADINI prof. comm. ROMUALDO, senatore del Regno.

Art. 2.

LUCCHINI avv. comm. LUIGI, deputato al Parlamento, Consigliere alla Corte di cassazione di Roma, è nominato *Presidente* della Commissione predetta.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 2 dicembre 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero del Tesoro:*

Amministrazione Centrale.

Con RR. decreti del 6 novembre 1897:

Corbelli cav. dott. Pietro e Orsi cav. Riccardo, segretari amministrativi, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 3500.

Mainardi dott. Luigi, vice segretario amministrativo di 1ª, è nominato segretario amministrativo di 3ª classe, per idoneità, con l'annuo stipendio di lire 3000.

Rossi-Fortunati Icilio, Ussani Giovanni e Zocchi Adolfo, volontari amministrativi, sono nominati vice segretari amministrativi di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 2000.

Con R. decreto del 10 novembre 1897:

Francini Virginio, ufficiale d'ordine, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe con l'annuo stipendio di lire 1800.

Corte dei Conti.

Con R. decreto del 12 novembre 1897:

Ferino Salvatore, vice segretario di 1ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° novembre 1897.

Con R. decreto del 20 novembre 1897:

Rastagno comm. Fortunato, ragioniere di 1ª classe, è nominato segretario generale della Corte dei Conti.

Regie Avvocature Erariali.

Con R. decreto del 27 ottobre 1897:

Moja avv. Carlo, sostituto avvocato erariale di 3ª classe, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 1° novembre 1897.

Con R. decreto del 10 novembre 1897:

Manfredi Edoardo, sostituto avvocato erariale di 4ª classe, reggente, in aspettativa per motivi di salute, è richiamato in attività di servizio a decorrere dal 15 ottobre 1897.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Numeri delle 208 Obbligazioni create per la Ferrovia Maremmana (Regi decreti 10 febbraio 1861 N. 4653 e 19 febbraio 1862 N. 473) sorteggiate nella 37ª estrazione del 30 novembre 1897.

(In ordine progressivo)

81	807	809	1123	1170
1195	1303	1791	2199	2603
2938	4020	4518	4564	4766
4810	4868	4886	5163	5328
5703	6050	6744	7007	7100
7150	7192	8127	8511	9107
9162	9191	9430	9841	10065
11148	11169	11400	11527	11831
12505	12887	13191	13230	13270
13528	14195	14621	14800	14810
15165	15946	16365	17063	17814
18252	18941	18966	20290	20403
20568	20727	20966	21289	22305
23301	23948	24910	25864	26616
23812	27400	27468	27832	28240
29152	29953	30135	30209	30388
30544	30663	30689	31913	32395
32728	32839	33011	33405	33465
33689	33807	33938	33959	34204
34866	36836	37134	37789	37857
38074	38280	39114	39844	40326
40347	41590	42164	44814	44904
45217	45302	45340	45416	45714
46118	46765	47179	47619	47683
47755	50046	50152	50296	50409
51110	51328	51381	51568	51691
51927	52102	52440	53461	53830
53983	54504	55904	56027	56223
56452	56795	57140	57603	57684
58130	58476	58648	58813	59136
59719	59911	61049	62626	63446
63455	63791	64751	64828	64987
65083	66189	67009	67137	67140
67431	67452	67952	68427	70241
70373	70562	70565	70589	70602
72018	72774	72968	73343	73352
73875	75035	75466	75898	76663
76866	76905	76928	78241	78966
79856	80781	81341	81807	81920
82011	82200	82239	82727	83165
84298	84330	84370	85110	85587
85779	86911	88803.		

Le suddette Obbligazioni estratte cessano di fruttare interessi col 31 dicembre 1897 e dal 1° gennaio 1898 verrà rimborsato il loro capitale nominale di L. 500 per ciascuna, contro restituzione delle Obbligazioni stesse munite delle Cedole non mature al pagamento segnate coi nn. 73 a 90 dei semestri 1° luglio 1898 al 1° gennaio 1907 inclusive.

Tale rimborso sarà eseguito nello Stato, mediante mandati esigibili presso le Sezioni di Regia Tesoreria che saranno emessi in seguito a regolare domanda da presentarsi o direttamente a questa Direzione Generale o a mezzo delle Intendenze di Finanza; ed in Londra, direttamente dalla Casa bancaria C. J. Hambro e figlio.

Roma, addì 30 novembre 1897.

Per il Direttore Generale
LUBRANO.

Per il Direttore Capo della 5ª Divisione
FERRO.

Visto, *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei Conti*
GIULIA.

AVVERTENZA

(Articolo 194 del Regolamento annesso al R. decreto 8 ottobre 1870 n. 5942).

I possessori delle Obbligazioni o delle Cartelle dei debiti, che sono in corso d'estinzione per via di periodiche estrazioni a sorte, sono tenuti, prima dell'esibizione delle Cedole in occasione dei pagamenti semestrali, a riscontrare le tabelle di estrazione che trovansi affisse negli uffizi delle Sezioni di R. Tesoreria e degli altri contabili incaricati del pagamento semestrale, onde accertarsi se i numeri d'iscrizione delle relative Obbligazioni o Cartelle non vi si trovino compresi.

In difetto di tale riscontro non si ha diritto a fare reclamo alcuno, qualora la Sezione di R. Tesoreria e gli altri contabili incaricati del pagamento paghino l'importare delle Cedole esibite, la cui somma debba, come è disposto dall'art. 211, essere ritenuta sul capitale dell'Obbligazione o della Cartella divenuta infruttifera immediatamente dopo l'estrazione, o a principiare dal semestre successivo.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Ufficio 2ª

(Servizio della proprietà industriale, letteraria ed artistica)

ELENCO N. 15 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 2ª quindicina del mese di* settembre *1897.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3738	Ditta Güttler W., a Reichenstein (Germania).	13 luglio 1897	Figura rappresentante un'aquila con le ali aperte, in testa una Corona imperiale e sul petto un nastro con l'iscrizione *Fabrik-Markè*. Negli artigli stringe una tromba adornata con rami di quercia intrecciati. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania, per contraddistinguere le polveri piriche di sua fabbricazione, applicandolo in modo opportuno sui recipienti che le contengono, sarà da essa usato per lo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, dove intende far commercio de' suoi prodotti.
3745	Ditta Carlo Fino, a Milano	20 id. »	Etichetta di forma rettangolare portante la iscrizione: *Chiarificante Fino per vini. preparato dalla Ditta Carlo Fino successo a Luigi Fino & C. via Gavona 50 — Milano*, in caratteri di forma e dimensioni diverse. A sinistra un circolo racchiuso da una doppia filettatura porta la figura di un delfino al di sopra del quale si leggono le parole *marca di fabbrica* e in basso le lettere *CF*. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere un chiarificante per vini di sua fabbricazione e commercio, applicandolo nel modo più opportuno sulle bottiglie, recipienti e imballaggi, che lo contengono nonchè sulle carte di commercio.
3746	Ditta A. L. Gazzàlè & C.°, a Genova.	24 id. »	Etichetta e intestazione di foglio con a sinistra una figura di Leone rampante sopra alcuni macigni con la testa rivolta all'indietro: sul suo corpo è stampato la parola *Acontagiol*; in alto a semicerchio si leggono le parole *in veritate salus* e sotto alla figura: *marca di fabbrica*. A destra della vignetta campeggia l'iscrizione: *Acontagiol — preparato dalla Ditta A. L. Gazzale & C. — Genova*, in caratteri diversi. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere un prodotto chimico farmaceutico di sua preparazione, applicandolo in modo opportuno sui recipienti, imballaggi, ecc. che lo contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3747	Ditta dott, Hofmann Nachof, a Meerane (Germania).	24 id. »	La parola *Glandulen* in caratteri di qualunque forma e colore. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Germania per contraddistinguere i medicinali di sua preparazione, applicandolo in modo opportuno sui medesimi, sui recipienti, involti, imballaggi, ecc. che li contengono, nonchè sulle carte di commercio, sarà da essa usato nello stesso modo e per lo stesso scopo in Italia, dove intende di far commercio de' suoi prodotti.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3748	I sigg. Ferrara Domenico ed Amodeo Serafino, ad Avellino.	27 luglio 1897	**Una figura rappresentante un Leone sdraiato sul bordo di uno stagno con un monte a due vette in lontananza. La cornice della figura è costituita da un nastro ovale su cui è disegnata una greca intrecciata con un altro nastro in modo da formare ai due lati un occhiello, nella parte superiore e nella inferiore i nastri sono riuniti da due nocche delle quali, sulla inferiore è stampato la parola *Avellino.* Sopra il nastro formante gli occhielli si leggono le parole: *Febbrifugo Ferrara Salus populi suprema lex,* e sugli occhielli stessi *dom. Ferrara Ser. Amodeo.* Sotto il marchio a sinistra è scritto: *Marca depositata.*** **Questo marchio sarà dai richiedenti usato per contraddistinguere un liquore febbrifugo di loro preparazione, applicandolo sui recipienti che lo contengono.**
3749	La Società Lever Brothers Limited, a Port Sunlight, Birkentoead (Inghilterra).	22 id. »	La parola *Coral* in caratteri di qualunque forma e colore. **Questo marchio, già legalmente usato dalla Società richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere i saponi, le sostanze detengenti, amido, turchinetto ed altri preparati per la biancheria, formanti oggetto di sua fabbricazione, applicandolo sui prodotti stessi e sui recipienti, imballaggi, ecc. che li contengono, nonchè sulle carte di commercio sarà da essa usato per lo stesso scopo e nello stesso modo anche in Italia, dove intende di far commercio dei suoi prodotti.**
3753	Società Fabbriche Italiane di filati cucirini, a Lucca.	19 id. »	**Due dischi a fondo bianco e oro. In uno si vede nel centro la testa di una gazzella con sotto un ovale racchiudente il numero *30* che può essere diverso secondo la grandezza del filato mentre tutto all'intorno sono le parole *Cotone-seta-extra.* Nell'altro è rappresentata nel centro, un'àncora ai cui lati sono le lettere *C N* ed è circondata dalla leggenda: *Fabbriche Italiane di Filati Cucirini. Milano-Lucca.* Nella circonferenza del disco si legge, in alto *Cotone-seta-extra,* in basso *per calzolai e sellai* e ai due lati, in due ovali *1000 yds.*** **Questo marchio sarà dalla Società richiedente usato per contraddistinguere una certa qualità di filato di cotone applicandolo sui rocchetti intorno ai quali è avvolto.**
3754	Ditta Hedworth Barium Company Limited a Newcastle-on-Tyne (Inghilterra).	2 agosto 1897	**Etichetta quadrangolare con in mezzo una stella incorniciata inferiormente da una mezza luna. Tutto all'intorno in forma di cerchio e divisa da due stellette, le diciture in stampato majuscolo *Hedworth Barium Company Limited Newcastle-on-Tyne.*** **Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Inghilterra, per contraddistinguere i prodotti chimici di sua fabbricazione, applicandolo ai recipienti che li contengono, sarà da essa usato per lo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, dove intende far commercio dei prodotti stessi.**

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3756	Ditta A. Ambroso, ad Asti	3 agosto 1897	Etichetta rappresentante un'aquila con le ali aperte in atto di volare che sorregge sul dorso il globo terraqueo, attraversato da una fascia nera su cui è scritto: *Insetticida universale*. Sulle ali dell'aquila sono le parole: *Marca depositata* e sotto alla figura: *Formola del Cav. A. Ambroso — Asti.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere un insetticido universale di sua fabbricazione e commercio, applicandolo sulle scatole, recipienti e imballaggi che lo contengono, nonchè sulle carte di commercio.
3757	Ditta Dantin Frères & C.ie, a Privas e a Lyon (Francia).	2 id. »	Una figura rappresentante una lunula con la convessità in basso mentre nella parte concava sorge un disco raggiante a guisa di Sole i raggi sono fitti vicino al centro e si diradano allontanandosene. In testa alla figura, sui raggi diradati, è il monogramma *DF* indicante le principali iniziali della Ditta. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente in Francia, per contraddistinguere prodotti derivati dal ferro, colori, vernici e prodotti per pulire di sua fabbricazione, applicandolo sui recipienti ed imballaggi che li contengono, sarà da essa per lo stesso scopo e nello stesso modo usato in Italia, dove intende fare commercio dei prodotti medesimi.
3698	La Ditta Sanguinetti & C.ia, a Valparaiso (Chili).	22 giugno 1897	Etichetta a fondo rosso. Nella parte superiore c'è un nastro bianco con la scritta: *Olio d'oliva sopraffino:* più sotto un altro nastro in cui è scritto *San Remo*. Nel centro dell'etichetta in un circolo a fondo bianco è una stella rossa a 5 punte sotto cui è scritto *marca estrella*. Più sotto in un altro nastro sono stampate le lettere *S & C;* ai piedi dell'etichetta si legge *Valparaiso*. Dal lato opposto dell'etichetta si vede un grande nastro rosso svolazzante con le parole: *cuidado con las imitaciones avisamos cè los consumidores que nuestras marcas de aceite puro de olivo garantido Uevaràn estampada nuestra firma in coda lata sin cuyo requisito no es legitimo.* Ai piedi del foglio su una targhetta rossa c'è la firma *Sanguinetti y C.ia.* Il tutto è impresso su foglio di forma rettangolare a fondo composto di rosoni rossi. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio d'olivo formante oggetto del suo commercio, applicandolo sui recipienti di latta che lo contengono.
3699	Detta.	22 id. »	Etichetta su fondo rosso con in alto le parole *aceite puro de oliva;* nel centro un *S* grande e in fondo la parola *Lucca.* Nella parte opposta un gran nastro rosso svolazzante porta le parole: *Cuidado con las imitacionés. Axisamas à los consumidores que nuestras marcas de aceite puro de olivo garantido Uevaràn estampada nuestra firma en coda lata sin cuyo requisito no es legitimo.* In fondo, sotto al nastro una

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			targhetta rossa porta la firma *Sanguinetti y C.ia.* Il tutto è riportato su foglio di forma rettangolare a fondo nero e bianco a disegno uniforme. Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio d'olivo formante oggetto del suo commercio, applicandolo sui recipienti di latta che lo contengono.
3703	Ditta Felugo e Gazzo, a Genova . .	1 luglio 1897	Etichetta a fondo giallo contornata da linee rosse e nere portante nel centro uno stemma entro il quale si vedono due torri merlate rosse, su due angoli dello stemma e sugli altri due due croci bianche in fondo rosso l'una e celeste l'altra. Sopra lo stemma una Colomba porta nel becco un ramo d'olivo. In testa all'etichetta si leggono le parole *Olio d'Oliva.* Ai fianchi dello stemma le due lettere *M. C.* sotto lo stemma la lettera *R* e più giù *Felugo* & *Gazzo — Genova.* In fondo in un rettangolo formato da due linee nere si legge un avviso sulla qualità dell'olio e contro le contraffazioni con la firma in rosso *Felugo* e *Gazzo.* Ai lati dell'avviso ci sono due circoli divisi in croce uno porta quattro stelle, l'altro le lettere *I. G. M. R.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio d'oliva formante oggetto del suo commercio, applicandolo sulle scatole di latta che lo contengono.
3706	La Ditta Foster, Paul & Company, a New-York (S. U. d'America).	23 giugno 1897	Due ovali concentrici dei quali quello interno porta la parola *Fosterina* e quello esterno sull'all'intorno le parole *Established by Foster Paul* e ai due lati si vede un 7. Un'appendice aggiunta all'ovale esterno, in fondo porta la scritta *Trade Mark.* Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente negli Stati Uniti d'America, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e specialmente i guanti di pelle di capretto applicandolo nel cuoio più opportuno dei medesimi, sarà da essa usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, dove intende far commercio dei detti prodotti.
3707	Detta.	28 id. »	La parola *Foster* scritta generalmente con caratteri imitazione a mano inclinati a sinistra di chi legge. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente negli Stati Uniti d'America, per contraddistinguere i prodotti di sua fabbricazione e specialmente guanti di pelle di capretto, applicandolo nel modo più opportuno ai medesimi, sarà da essa nello stesso modo ed allo stesso scopo usato in Italia, ove intende far commercio dei detti prodotti.
3708	Detta.	28 id. »	La lettera majuscola *F* in carattere fantastico inclinato a sinistra di chi legge, nel mezzo di un bottone od altro congegno di chiusura per guanti.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente negli Stati Uniti d'America, per contraddistinguere congegni di chiusura per guanti di sua fabbricazione, applicandolo nel modo più opportuno sui medesimi, sarà da essa usato nello stesso modo ed allo stesso scopo in Italia, dove intende fare commercio dei suoi prodotti.
3709	La Ditta Foster, Paul & Company, a New-York (S. U. d'America).	28 giugno 1897	Le lettere *OX* in carattere romano, intrecciate insieme e formanti il centro di un'aureola in un bottoncino con monogramma. Questo marchio, già legalmente usato dalla Ditta richiedente negli Stati Uniti d'America, per contraddistinguere i congegni di chiusura per guanti di sua fabbricazione, applicandolo nel modo più opportuno sui medesimi, sarà da essi usato allo stesso scopo e nello stesso modo in Italia, dove intende far commercio dei suoi prodotti.
3711	Ditta Felugo e Gazzo, a Genova .	6 luglio 1897	Etichetta in forma rettangolare con fondo rosso scuro con cornice nera a fregi bianchi portante nel centro un medaglione con l'effigie di *Cristoforo Colombo*, sopra il medaglione c'è lo stemmo nazionale e sotto due nastri volanti con la scritta *marca depositata* intersecati fra rami d'alloro e quercia che si protendono ai lati del medaglione. In testa all'etichetta sono stampate le parole: *Olio d'oliva sopraffino-Extra — Diano Marina*, e ai piedi della medesima: *Importado espressamente per Felugo e Gazzo.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio d'oliva formante oggetto del suo commercio, applicandolo alle botte che lo contengono.
3712	Detta.	6 id. »	Etichetta a fondo rosso con cornice nera a righe bianche. In alto sopra un nastro bianco svolazzante è stampata la parola *olio*, nel mezzo sopra un altro nastro bianco obliquo la parola *sopraffino* fra i due nastri è impresso un timbro con la leggenda *Felugo e Gazzo — Genova.* In basso sul fondo rosso si leggono le parole: *Riviera Ponente.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio di cui fa commercio applicandolo alle latte che lo contengono.
3713	Detta.	6 id. »	Etichetta a fondo celeste-verdastro-giallognolo sfumato con cornice nera a fregi bianchi, nel centro vedesi fra due rami d'olivo un medaglione con l'effigie di *Giano*. In alto è là leggenda *Aceite de Olivo extrafino, importado espressamente,* che contiene sotto al medaglione con le altre parole *per Vallarino y Cambiaso - Valparaiso - Felugo & Gazzo - Genova.* Questo marchio sarà dalla Ditta richiedente usato per contraddistinguere l'olio di olive di cui fa commercio, applicandolo sulle latte che lo contengono.

Roma, addì 23 novembre 1897. *Il Capo dell'Ufficio II:* S. OTTOLENGHI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Ufficio 2°

(Servizio della proprietà industriale, letteraria ed artistica)

ELENCO N. 16 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica rilasciati nella 1ª quindicina del mese di* ottobre *1897.*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3677	La Ditta D. Lancellotti & C., a Napoli.	5 giugno 1897	Leone rampante in lotta con un serpente attorcigliato ad una lancia, sui quali sovrasta la parola *Salus* ed alle cui estremità inferiore esiste un nastro svolazzante col nome e domicilio della Ditta, avente al fianco destro di chi guarda uno scudo frastagliato sul proprio lato sinistro con suvvi le parole *Marca di fabbrica,* separata da una storta. Detto marchio verrà dalla Ditta richiedente applicato su tutti i prodotti farmaceutici sì di sua fabbricazione che di commercio.
3686	La Ditta Spelty, Keller & C., a Sondrio.	16 id. »	Etichetta triangolare litografata, nel cui centro è raffigurato un Camoscio rivolto a destra in attitudine di guardia e contornato da un circolo a guisa di medaglione nel cui sfondo si vedono cime di montagne. Negli angoli destro e sinistro del triangolo vi sono dei fregi di fantasia e nell'angolo al piede del medaglione, segandolo in minima parte, uno spazio rettangolare riservato al numero o titolo del filato con in alto la scritta *Marca Depositata.* Detto marchio è destinato ad avvolgere o coprire i filati di fabbricazione della Ditta richiedente e relativi imballaggi, ecc.
3710	S.tà An.ma Farbwerke vorm Meister Lucius & Brüning, a Höchst s/M (Germania).	30 id. »	Parola di fantasia *Holocain* comunque scritta o impressa. Detto marchio, già legalmente usato in Germania, dalla richiedente per contraddistinguere i preparati chimico-farmaceutici di sua fabbricazione, applicandolo sui medesimi nel modo più opportuno, verrà alla stessa guisa e scopo usato dalla medesima in Italia.
3714	La Ditta J. di J. Colman Limited, a Londra.	9 luglio 1897	Fascia a fondo giallo-paglia, divisa in *quattro* campi, 2 quadrati cioè e 2 rettangoli alternati. Dei primi a fondo bianco, uno porta nel mezzo una testa di bue in giallo a tratteggio nero con a destra le parole *Bull's Head* e, fra sopra e sotto, il nome, industria e domicilio della Ditta: l'altro campo invece ha due medaglie ed una decorazione colle rispettive illustrazioni. Dei secondi uno a fondo bianco contiene in alto l'indicazione *N. 1* in un quadretto nero a metà di una strisciolina gialla nella cui parte sinistra sta scritto *Colman's* ed in quella di destra più bassa *Azure Blue* ai lati poi del quadretto, rispettivamente sopra e sotto la parte destra e sinistra della strisciolina, le diciture *In Ounce-Packets Only* e *Is The Best.* Vien quindi, sotto una lunga striscia turchina in cornice gialla con indicazioni riguardanti il

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			prodotto. In basso sta la firma della Ditta con suvvi un'avvertenza relativa a detta firma. L'ultimo campo rappresenta su fondo azzurro una fascia ogivale colle parole *Colman's* e *Blue* e nello spazio intermedio, a fondo nero la parola *Azure*. Detta fascia termina ai lati con un disco nero su cui sta in bianco l'indicazione *N. 1*. **Detto marchio, già legalmente usato in Inghilterra dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i suoi prodotti e specie l'indaco per bucato di sua fabbricazione, applicandolo alle faccie laterali delle relative scatole, sarà dalla stessa usato in Italia, nello stesso modo e scopo.**
3715	La Ditta J. & J. Colman Limited, a Londra.	9 luglio 1897	**Fascia a fondo giallo paglia divisa in 4 sezioni, ossia 2 quadrati e 2 rettangoli alternati. Uno dei quali limitato sopra e sotto da fascie bianche portanti le diciture *Azure Blue in Squares* e *Indigo Blue in Thumbs* contiene su fondo verde chiarissimo (acqua) la parola *Awards* in alto, sotto cui l'indicazione di 3 medaglie riportate, indi in basso il gruppo delle medaglie stesse. Nell'altro quadrato, a fondo bianco, stanno il nome, industria e domicilio della Ditta. Il secondo rettangolo porta i due quadrati e separato da questi dalle diciture *Foz* e *Ounce Square* scritte sul fondo giallo paglia della fascia, porta sul fondo come al 1° quadrato, la scritta *Colman's Azure Blue* in alto ed in basso, su due linee l'istruzione sull'uso del prodotto. Nel mezzo v'ha uno spazio in bianco, delineato in rosso e limitato ai fianchi da una croce della Legion d'Onore, portante iscrizione relativa al conferimento di questa onorificenza. L'altro rettangolo è diviso diagonalmente, salendo da sinistra a destra in due campi sul superiore dei quali, rosso, sta la parola *Colman's* e sull'altro turchino le parole *Azure Blue*. Nell'angolo superiore destro di detto rettangolo v'ha un quadretto, a fondo simile al 1° quadrato, con una testa di bue a tratteggio rosso con sopra le parole *Bull's Head*.** **Detto marchio, già legalmente usato in Inghilterra, dalla Ditta richiedente per contraddistinguere i prodotti suoi e specie l'indaco per bucato di sua fabbricazione, avvolgendone con esso lateralmente le scatole, sarà dalla stessa usato in Italia, nello stesso modo e scopo.**
3716	Detta.	9 id. »	**Etichetta rettangolare divisa diagonalmente, salendo da sinistra a destra, in due campi, di cui quello superiore rosso porta la dicitura in grosso *Colman's* la cui *C.*, iniziale circonda una testa di bue e posta superiormente in majuscoletto nero le parole *Bull's Head*. Nel campo inferiore, verde cupo leggesi a lettere grandi bianche la parola *Starch* sopra la quale, in cornice a filetti bianchi l'iscrizione *N. 1 Rice* ed a sinistra il dritto e rovescio di una medaglia in parte sovrapposti alla cui sinistra e sotto svolazza un nastro portante le parole *Gold Medal*.** **Detto marchio, già legalmente usato in Inghilterra, dalla richiedente per contraddistinguere i proprii prodotti e specie l'amido di riso usandolo nel modo più opportuno, sarà dalla stessa usato in Italia, allo stesso scopo e guisa.**

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3717	La Ditta J. & J. Colman Limited, a Londra.	9 luglio 1897	Etichetta rettangolare a fondo bianco impressa in nero contonente entro la filettatura esterna, interrotta o ripiegata verso l'interno agli angoli, la parola ad arco *Colman's* in alto, sotto cui, seguendone la concavità, vedonsi rappresentate 5 medaglie parzialmente sovrapposte l'una all'altra in modo che quella centrale apparisca intiera coll'effigie di *Napoleone III*, sotto e nel centro sta scritto *N. 1*, sotto cui in grosso *London Starch*, indi in basso un piccolo fregio sotto cui la parola *London*. Detto marchio, già legalmente usato in Inghilterra, dalla Ditta richiedente, applicandolo nel modo più opportuno sui proprii prodotti e specie sull'amido di sua fabbricazione, sarà similmente da essa usato in Italia.
3718	Detta.	9 id. »	Etichetta rettangolare e impressa in bianco sul fondo Bleu di Prussia molto scuro delineata da una cornice a trine, entro cui in alto leggesi la parola *Colman's* in grosso ad arco sotto cui la concavità la parola *Patent.* Vengono quindi seguendo la detta curva 5 medaglie parzialmente sovrapposte in modo da lasciare scoperta intieramente quella centrale coll'effigie di *Napoleone III*, sotto questa vi ha l'indicazione *N. 1*, indi più in basso, ad arco inverso le parole *Rice Starch* e in basso del tutto la parola *London.* Detto marchio, già legalmente usato in Inghilterra dalla richiedente applicandolo nel modo più opportuno sui proprii prodotti e segnatamente sull'amido di riso, verrà similmente dalla stessa usato in Italia.
3719	Detta.	9 id. »	Etichetta rettangolare a fondo giallo-ovo, delineata da cornice a fregi neri, contenente nella metà superiore l'enunciazione delle medaglie riportate in varie esposizioni da *L'Amido di Riso di J. & J. Colman* a lettere nere di diverse dimensioni variamente ripartate. Indi nella metà inferiore, sotto un piccolo fregio variamente ripartito su 9 linee l'enumerazione dei pregi di tal prodotto ed il modo di usarne. Più sotto a destra poi stà la firma della Ditta ed a sinistra l'indirizzo di essa. Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente Ditta in Inghilterra, applicandolo nel modo più opportuno segnatamente sull'Amido di riso di sua fabbricazione, verrà similmente usato dalla stessa in Italia.
3720	Società Farbwerke vormals Meister Lucius & Brüning, ad Hoechst s/M (Germania).	12 id. »	La parola *Antiperyn* in qualsiasi forma, colore e dimensione. Detto marchio già legalmente usato in Germania, dalla Società richiedente, applicandolo nel modo più opportuno sui prodotti di sua fabbricazione e segnatamente su un medicinale adoperato contro le febbri, i reumi, i dolori nevralgici, ecc. da esso preparato, verrà similmente usato dallo stesso in Italia nello stesso modo ed allo stesso scopo.
3695	La Valentine's Meat Juice Company, Richmond, Virginia (S. U. d'America).	23 giugno 1897	Etichetta in 3 parti collegate, di cui la superiore rappresenta una targhetta ad arco portante in alto, lungo la curva, la scritta *Patented in The United States, April 25, 1871*

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
			indi la firma e più sotto a destra *Richmond Va.* La mediana a forma di ventaglio rovesciato porta lungo i lati rettilenei le parole *Valentines* e *Preparation* fra le quali un nido con ova, sopra sta scritto *Trade Mark* e sotto invece *Nutrio Per Me* su un nastro a risvolti laterali. Vien al di sotto in curva la scritta *Meat Juice* seguita in basso dalle indicazioni, su due colonne, del processo e dell'uso del prodotto. La terza a rettangolo verticale, chiuso superiormente da arco contiene in alto il nome *Valentine's* indi sotto un cerchio racchiudente un *V* in ramoscelli entro il quale un nido con ova e sopra *Trade Mark* segue in basso la dicitura *Meat Juice – and – Glycerin* con avvertenza circa le dosi, in carattere minuscolo. Sotto poi a un doppio filetto di separazione vien la firma e luogo della Ditta e l'indicazione del brevetto americano. Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente negli S. U. d'America, sarà dalla medesima impiegato per contraddistinguere i suoi prodotti, dei quali intende far commercio in Italia.
3701	La Oesterreichische Waffenfabriks Gesellschaft in Steyr, a Steyr (Austria).	22 giugno 1897	La parola *Waffenrad* attraversata longitudinalmente da un fucile a bajonetta innastata intrecciato colle lettere stesse. Detto marchio, già legalmente usato dalla richiedente in Austria, per contraddistinguere i velocipedi e parti di essi di propria fabbricazione, applicandovele sopra in qualsiasi modo o grandezza, come pure sugli imballaggi, carte, fatture, ecc. sarà nello stesso modo e scopo, usato dalla medesima anche in Italia.
3730	Castrovillari Vincenzo, a Sampierdarena (Genova).	16 luglio 1897	Etichetta portante l'effigie della Madonna della Misericordia racchiusa in un ovale formato da due righi, l'interno leggerissimo e l'esterno più marcato a festoni, fra i quali righi la scritta: *Amaro S. Maria al Monte* e *V. Castrovillari.* In calce all'ovalo, seguendone la curva, sta un nastro svolazzante con suvvi scritto: *Marca Depositata.* Sopra l'ovale è ripertato, in timbro ad umido, il nome e domicilio del fabbricante. Detto marchio, vien destinato dal richiedente a coprire, applicandolo ai recipienti ed imballaggi, nonchè carte relative, il proprio prodotto detto: «Amaro S. Maria al Monte».
3739	Lingner Karl August, a Dresda (Germania).	21 id. »	La parola *Odontol.* Detto marchio, già legalmente usato in Germania dal richiedente, sugli articoli di sua fabbricazione atti alla conservazione e cura della bocca, dei denti, dei capelli e della pelle (acque, tinture, oli, pomate, saponi, pasta, ecc.) nonchè sui recipienti o involucri relativi, imballaggi, carte, ecc., sarà in simile modo e scopo usato dallo stesso anche in Italia.

N. d'ordine del registro gen	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3740	**Lingner Karl August, a Dresda (Germania).**	21 luglio 1897	La parola *Odolol*. Detto marchio, già legalmente usato in Germania dal richiedente, sugli articoli di sua fabbricazione atti alla conservazione e cura della bocca, dei denti, della pelle, dei capelli (come acqua dentificia, tintura, oli per capelli, pomate, paste per otturare i denti, ecc., ecc.) nonchè sui recipienti, involucri, imballaggi e carte di commercio, verrà in simil modo e scopo usato dallo stesso anche in Italia.
3741	Detto.	21 id. »	La parola *Odol*. Detto marchio, già legalmente usato in Germania, sugli articoli di sua fabbricazione o commercio (quali stoffe e medicamenti per fasciature, disinfezione, acque igieniche, alimenti, profumeria, articoli per la brunitura di metalli, oggetti da fumatori, ecc., ecc.), nonchè sugli imballaggi, recipienti, carte, ecc., relative, sarà in simil modo e scopo dallo stesso usato anche in Italia.
3742	Detto.	21 id. »	La parola *Odol*. Detto marchio, già legalmente usato dal richiedente in Germania sui proprii prodotti (quali stoffe per fasciature, pennelli, acque e sodi minerali e di fonti, disinfettanti, estratti di carne, alimenti da tavola, spiriti, birra, vino, spugne, vernici, pettini, saponi, mercanzie per brunitura, articoli per fumatori, ecc. ecc.) verrà sugli stessi, come sugli imballaggi, carte, involucri, ecc., relativi, usato similmente in Italia dal detto richiedente allo stesso scopo.
3743	Detto.	21 id. »	La parola *Odolina*. Detto marchio, già legalmente usato dal richiedente per contraddistinguere ogni prodotto proprio (quali stoffe per fasciature, mezzi d'estirpazione d'animali e di piante, disinfettanti, spugne, pennelli, lubrificanti, articoli per fumatori, alimenti, estratti, antiossidi, ecc. ecc.) applicandoli sopra gli stessi come tornerà più opportuno, come pure sugli imballaggi, carte, recipienti, ecc., relativi, sarà in simil modo e scopo usato dallo stesso anche in Italia.
3744	Detto.	21 id. »	Le parole *Eau d'Ol*. Detto marchio, già legalmente usato in Germania, dal richiedente a proteggere i suoi prodotti, consistenti in stoffe per medicazioni per uomini e animali, disinfettanti, preparati conservativi, lubrificanti, acque minerali e di fonte per bagni, ecc., alimenti, estratti di carne, burri artificiali, vernici, pennelli, spugne, articoli per fumatori, ecc. ecc., applicandovelo sopra come anche sugli imballaggi relativi o carte di commercio, ecc., verrà dallo stesso similmente usato anche in Italia.

N. d'ordine del registro gen.	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
3660	Redaelli Ercole, a Milano	17 maggio 1897	Etichetta rettangolare litografata, nel cui centro scorgesi uno scudo fiancheggiato da ramoscelli d'alloro sormontato dalla tiara e poggiato alle chiavi simboliche di S. Pietro, con sovrastante scritta ad arco: *Cioccolato del Vaticano* e *Fino Santè* oppure *Sopraffino* o *Finissimo* sotto. Nell'angolo superiore sinistro di chi guarda è raffigurato l'Agnello dell'Apocalisse coricato sul libro dei Sette Suggelli e sormontato dall'occhio Divino con sotto al gruppo le parole *Marca Depositata*. Gli altri angoli poi contengono ciascuno un emblema liturgico. In fine sopra e sotto dell'etichetta in una cornice pure a rettangolo che l'avvolge, stanno le scritte: *Ercole Redaelli - Milano*. Detto marchio è destinato ad involgere una speciale qualità di cioccolato prodotto dal richiedente detto Cioccolato del Vaticano e di cui fa commercio in Italia.

Roma, addì 24 novembre 1897.

Il Capo dell'Ufficio II: S. OTTOLENGHI.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 6 dicembre 1897

Presidenza del Vice Presidente GUARNERI.

La seduta è aperta (ore 16 e 10).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale dell'ultima tornata, che è approvato.

Comunicazioni.

PRESIDENTE ricorda che nell'ultima tornata propose un voto di congratulazione per la ricuperata salute del presidente Farini, voto che suonava anche come augurio perchè l'illustre uomo potesse rioccupare al più presto l'alto seggio della Presidenza.

A questo voto si associarono in modo speciale i senatori Rossi Alessandro e Sprovieri.

S. E. il presidente Farini rispose alla comunicazione di quel voto colla seguente lettera:

Roma, 1° dicembre 1897.

Signor Presidente,

« Aggradisca i miei più vivi ringraziamenti e voglia in cortesia, fare parte ai signori senatori Alessandro Rossi e Sprovieri, che a Lei si unirono nel raccomandare un voto tanto benevolo, dell'ineffabile gratitudine che il gentile pensiero ha in me suscitato.

« All'Alta Assemblea profferisca la mia devozione senza limiti, tutto me stesso; chè il nuovo atto onde ad Essa è piaciuto farmi nuovo onore m'impone un debito che nulla può sciogliere.

« Così mi sia consentito di riassumere l'ufficio ed esercitandone i sommi doveri coll'animo inteso unicamente alla grandezza della Patria, l'opera mia riesca ognora degna dell'ambita soddisfazione del Senato.

« Con questa speranza, con questi propositi ho, Signor Presidente., l'onore di raffermarmi

« Dev.mo

« Firmato : D. FARINI ».

Ill.mo Signore
Comm. Prof. A. Guarneri
Vice-Presidente del Senato.

Messaggio della Presidenza della Camera.

COLONNA-AVELLA, segretario, legge una lettera del presidente della Camera dei deputati con cui trasmette al Senato il progetto di legge: « Tombola a favore dell'Asilo Nazionale per gli orfani dei marinai italiani », già approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Comunicazioni del Governo.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio dei ministri. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

DI RUDINI, presidente del Consiglio dei ministri. In seguito al voto della Camera dei deputati sul progetto di legge di avanzamento del regio esercito, il Ministero, considerata la situazione parlamentare, ha stimato opportuno di rassegnare le proprie dimissioni nelle mani di S. M. il Re.

La M. S. si è riservata di far note le sue deliberazioni.

Io prego in conseguenza il Senato a voler sospendere le sue sedute e a prorogarsi fino al giorno in cui il Ministero potrà ripresentarsi.

PRESIDENTE. Do atto all'onor. presidente del Consiglio della sua comunicazione: il Senato sarà convocato a domicilio.

Levasi (ore 16,20).

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì 6 dicembre 1897

Presidenza del Presidente ZANARDELLI.

La seduta comincia alle ore 14.10.

D'AYALA-VALVA, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del 4 dicembre che è approvato.

Presentazione di relazioni.

CARCANO presenta la relazione sul disegno di legge relativo ai provvedimenti per le guarentigie e per il risanamento della circolazione bancaria.

ROMANIN-JACUR presenta la relazione sul disegno di legge: Cassa di credito comunale e provinciale.

Comunicazioni del Governo.

DI RUDINÌ, presidente del Consiglio, in seguito al voto di venerdì scorso su di un emendamento ad un articolo del disegno di legge sull'avanzamento nell'esercito, il Ministero ha creduto di rassegnare a Sua Maestà le sue dimissioni.

Sua Maestà si è riservata di prendere le opportune deliberazioni.

Prega quindi la Camera di aggiornare le sue sedute. (Commenti).

GAETANI DI LAURENZANA, che doveva svolgere una interpellanza sui fatti relativi alla amministrazione provinciale di Terra di Lavoro, è dolente di non poter interloquire. Voleva invocare energici provvedimenti. (Rumori vivissimi).

PRESIDENTE mette ai voti la proposta del presidente del Consiglio che siano aggiornate le sedute della Camera.

(È approvata).

La Camera sarà convocata a domicilio. (Vivi commenti).

La seduta termina alle 15,30.

DIARIO ESTERO

Nessun telegramma ha finora confermato la notizia secondo la quale i dervisci avrebbero abbandonato Metemmeh, la loro ultima stazione al Nilo prima di Hartum ed Ondurmann. Ma questo fatto non sembra impossibile e lo *Standard* reca un dispaccio da Berlino il quale conferma le voci relative agli intendimenti concilianti del Mahdi.

« Esso è disposto, dice questo telegramma, di concludere la pace coll'Egitto a patto che questo gli conferisca un potere ereditario sul Kordofan e sul Darfur, e si conceda il perdono a tutti i suoi partigiani.

« Esso è pronto a sgombrare Metemmeh, Ondurmann e tutta la valle del Nilo, a riconoscere l'alta sovranità della Regina Vittoria, ad aprire i suoi territori al commercio britannico, ad autorizzare l'Inghilterra a stabilire dei rappresentanti ove le piacerà, ed a permetterle di costruire una ferrovia da Ondurmann, per il Kordofan, fino a Ouadai, donde potrà essere prolungata fino al Capo di Tchad in molto minor tempo di quello che occorrerebbe ai francesi per costruire la loro linea partendo dal Niger ».

Un siffatto dispaccio, osserva il *Temps* di Parigi, pubblicato dall'organo ufficioso di lord Salisbury, è molto significativo. Esso costituisce una nuova prova del fatto da noi spesso affermato, che il pericolo mahdista non è che una finzione e che gli inglesi, intraprendendo la spedizione del Sudan a spese dell'Egitto, hanno il solo scopo di arrivare i primi nello *Steeple-chase* delle Potenze europee verso l'alto Nilo.

***

Il *Daily Graphic* riceve dal suo corrispondente a Costantinopoli la seguente informazione:

« I Cantieri del Tamigi, per mezzo del loro agente a Costantinopoli, hanno sottoposto al Sultano un progetto per la ricostituzione della flotta turca e la costruzione di nuove corazzate e incrociatori. L'agente dei Cantieri del Tamigi domanda al Sultano la pubblicazione di un iradè che lo autorizzi a prestare al governo turco, contro certe garanzie, una somma di 125 milioni di franchi al 5 0[0. In cambio, il governo turco affiderebbe ai Cantieri del Tamigi la riparazione e la costruzione delle navi turche.

« Una parte del lavoro si farebbe a Londra, l'altra nei cantieri imperiali turchi che verrebbero messi interamente a disposizione dei cantieri del Tamigi per un periodo di cinque anni.

« Nei circoli ufficiali il fatto è noto, e si crede che nessuna Potenza potrebbe intervenire in un contratto tra il governo ed una Compagnia privata ».

Questa informazione viene riprodotta da altri giornali con ogni riserva.

***

Secondo notizie attendibili da Atene, la Commissione internazionale ha elaborato il progetto di controllo e l'accomodamento finanziario coi creditori.

I commissarii indicheranno egualmente, a titolo consultivo, una serie di misure tendenti a migliorare la situazione finanziaria. Se il governo ellenico adotta queste misure, i commissarii sperano che la Grecia troverà un prestito a 3 1[2 p. c. In caso contrario, la conclusione del prestito sarebbe problematica.

I commissarii stranieri, non appena sarà adottato il progetto, abbandoneranno Atene e saranno surrogati da commissari definitivi.

***

L'*Odjek* di Belgrado, organo del partito radicale, pubblica il testo dell'accordo che è stato firmato quest'anno tra l'Austria-Ungheria e la Russia riguardo alla penisola dei Balcani. L'*Odjek* deplora che la Russia, la cui situazione ora preponderante da qualche anno in Serbia ed in Bulgaria, abbia firmato un accordo tutto a vantaggio dell'Austria-Ungheria.

Ecco, secondo l'*Odjek*, i punti principali dell'accordo in parola.

I due Stati si impegnano:

1° A non seguire una politica contraria allo *statu quo* nella penisola dei Balcani;

2° A rinunziare ad ogni idea di conquista, sia territoriale, sia morale, negli Stati balcanici;

3° A reprimere ogni tentativo di conquista degli Stati balcanici nell'Impero ottomano;

4° A seguire una politica veramente europea al fine di mantenere la pace.

***

Si ha per telegrafo da Berlino:

È incominciata la discussione dei crediti per la marina. Il progetto sarà rinviato alla Commissione del bilancio e non ad una Commissione espressamente nominata.

Dopo i crediti per la marina, verrà la discussione del bilancio e più tardi la discussione sulla riforma del codice di procedura militare.

Le vacanze di Natale dureranno dal 18 dicembre all'11 gennaio.

I deputati alsaziani hanno presentato al Reichstag una proposta chiedente l'introduzione, nelle provincie annesse, della legge germanica sulla stampa, una proposta chiedente il suffragio universale e segreto per le elezioni delle Delegazioni d'Alsazia e Lorena ed una proposta per l'abolizione della dittatura.

***

Un dispaccio da Nuova York alla ufficiosa *Correspondencia* di Madrid annunzia che il Presidente degli Stati Uniti, sig. Mac-Kinley, si propone di impedire che il Congresso adotti un atteggiamento aggressivo nella questione cubana.

Nelle conferenze tenute dai capi del partito, egli ha ricevuto la promessa che essi lo aiuteranno a reprimere l'azione degli esaltati.

Il Messaggio del Presidente, sebbene favorevole all'attuale politica spagnuola, determina la condotta che dovranno seguire gli Stati Uniti nel caso in cui l'autonomia fosse minacciata.

Il partito autonomista dell'Avana ha autorizzato il Presidente del Comitato centrale a nominare una Commissione coll'incarico di intendersi coi *riformisti* per addivenire ad un'intesa politica tra i due partiti. I *riformisti* che vi aderiranno avranno un posto nel Comitato centrale.

Il partito conservatore applaudisce calorosamente all'attività spiegata dal generale Blanco nelle operazioni militari e reputa che un'azione militare sia il solo mezzo per rendere possibili le riforme.

Il capo degli insorti, Monte Negro, si è sottomesso. Esso esercita una grande influenza sui ribelli.

Il capitano generale di Cuba, generale Blanco, ha diretto al ministro delle colonie, signor Moret, il seguente telegramma:

« Non sono necessarii soccorsi esteri per i bisogni dell'isola e dei suoi abitanti. Il governo colle sue proprie risorse si sforza di provvedervi e riscuote l'approvazione generale del paese. Questi bisogni diminuiscono, del resto, di giorno in giorno, grazie agli sforzi del Comitato di soccorso come pure delle autorità civili e militari ».

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe Tommaso partì ieri da Napoli a bordo della R. nave *Savoja*, diretto a Taranto.

Il monumento a S. Spaventa. — Sono cominciati i lavori di fondazione per il monumento a S. Spaventa. Come è noto il monumento sorgerà nel centro di una delle alberate che circondano il palazzo del Ministero delle finanze e precisamente di quella, che sulla via Cernaia fronteggia la Certosa di S. Maria degli Angeli.

Monumento a Parini. — A Milano si è costituito un Comitato per elevare in quella città un monumento al gran poeta satirico Giuseppe Parini. Il Comitato ha nominato suo presidente onorario S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione, on. Conte Codronchi, e S. E. il ministro ha accettato la nomina con la seguente lettera:

« *Ill.mo sig. Presidente,*

« Accetto con animo grato e volenteroso la Presidenza onoraria che il Comitato per il monumento nazionale a Giuseppe Parini, a Milano, ha voluto offrirmi come Ministro della pubblica istruzione.

« Benchè sia ormai comune sentimento che in Italia troppe feste si celebrano e troppe statue s'innalzano, è pure un fatto che l'idea d'un monumento al Parini apparisce opportuna e degnissima di favore: tanta è la gloria di quell'uomo che diede all'arte, insieme con l'antico decoro, la voce potente della coscienza moderna, accrescendo efficacia con l'austerità della vita agli intendimenti civili dell'opera sua.

« Chi è preposto all'educazione e all'istruzione in Italia non può senza compiacenza veder sorgere la figura ammonitrice del grande e virtuoso poeta.

« La prego, degnissimo presidente, di porgere al Comitato i miei ringraziamenti e il mio augurio.

« *Il Ministro* CODRONCHI ».

Le onoranze all'on. Martini. — L'on. Martini, che fra pochi giorni partirà per l'Eritrea quale Governatore commissario straordinario, è in giro per il suo Collegio, e ieri a Pescia gli fu offerto un banchetto dai suoi elettori.

Il Consiglio comunale di Pescia si affrettò a deliberare un voto di congratulazioni al suo Deputato ed il Sindaco lo comunicò col seguente dispaccio:

« *Deputato Ferdinando Martini* — Roma.

« Il Consiglio comunale, orgoglioso che il rappresentante politico della Valdinievole sia stato chiamato dalla fiducia del Re e del Governo, all'alto, onorevolissimo e difficile ufficio di commissario civile della Colonia Eritrea, esprime all'illustre Ferdinando Martini caldi rallegramenti e conferma con questo atto all'uomo preclaro sensi di immutabile e reverente affetto.

« *Il Sindaco:* LUIGI MOCHI. »

L'on. Martini rispondeva così:

« Ringrazio commosso cotesto Consiglio comunale dei saluti ed augurî che sonomi incitamento e conforto: l'affetto col quale nell'ardua impresa mi accompagnano i miei compaesani fortifica la speranza che l'opera cui fui chiamato dalla fiducia del Re e del Governo riesca feconda del bene desiderato.

« Ella assicuri intanto che anche lontano, memore degli antichi e nuovi attestati di benevolenza, io curerò con ogni solerzia gli interessi del collegio che mi schiuse le vie della vita politica e mi serbò così lungamente inalterata la fede.

« MARTINI. »

Al banchetto di Pescia parteciparono l'on. Casciani, il presidente della Deputazione provinciale e tutti i Sindaci del Collegio.

I palchi erano gremiti di signore e signori.

Al levar delle mense il Sindaco di Pescia e il Presidente del Comitato elettorale, Forti, presentarono agli intervenuti l'on. Martini, salutandolo con affettuose ed applaudite parole.

L'on. Martini quindi, salutato da vivissimi applausi, prese la parola, congedandosi commosso dai suoi fedeli elettori, che sempre gli affidavano il mandato legislativo, anche quando il loro sentimento non concordava col giudizio suo riguardo alla politica coloniale.

A proposito della missione affidatagli, l'on. Martini così si espresse: Sarebbe inutile, nè voi attendete, che io esponga le mie idee sopra tale argomento. Dell'Africa ebbi dal 1895 in poi assai frequenti occasioni di parlarvi; ne parlai più recentemente nel maggio scorso alla Camera. Basti dunque affermare che io non ho mutato nè pensieri, nè intendimenti.

Quanto all'opera, cui consacrerò interi l'intelletto e la volontà, lasciatemi augurarne gli effetti in parole brevissime.

Un savio antico sentenziò: Beati i popoli che non hanno una storia; consentite che dica a mia volta: Beate le colonie da cui non vengono telegrammi.

Il discorso dell'on. Martini terminò alle ore 15,30; fu spesso interrotto e salutato alla fine da vivissimi applausi.

Quindi presero la parola parecchi altri oratori per salutare l'on. Martini, augurando che l'opera sua possa tornare utile alla patria italiana.

Il Sindaco di Barga portò all'on. Martini il saluto della Val di Serchio, ricordando che Barga onorò di eguale numero di voti l'on. Martini e l'on. Antonio Mordini all'epoca dello scrutinio di lista.

Infine Franco Sainati abbracciò l'on. Martini e, a nome di tutto il Collegio, gli augurò di poter rispondere alla fiducia posta dal Governo e dal paese nel suo ingegno e nella sua operosità.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 7 dicembre, a lire 104,80.

Rimpatrio. — Col piroscafo *Archimede*, della N. G. I., partito il giorno 1° dicembre da Massaua, rimpatriano i tenenti-colonnelli Filosa e Chirieo; i capitani Masi e Torelli; i tenenti Carrari, Vergauno, Petrone e Gunelli e 183 uomini di truppa. Partirono in licenza il capitano Airoldi ed i tenenti Bodino, Clausetti e Schiano.

Marina mercantile. — Ieri l'altro il piroscafo *Montevideo*, della Veloce, partì da Montevideo per Genova. Ieri i piroscafi *Scandia*, della C. A. A., e *Trojan Prince*, della P. L., giunsero il primo a S. Vincenzo ed il secondo a New-York ed il piroscafo *Fulda*, del N. L., da New-York partì per Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 6. — Il segretario dell'Associazione dei meccanici dichiarò che, se gli operai respingessero le condizioni proposte dai padroni, i rappresentanti delle Trades-Unions si riunirebbero per deliberare sulla condotta da tenersi e studiare i mezzi per soccorrere gli scioperanti.

Il Ministro del Commercio, C. T. Ritchie, si rifiuta d'intervenire fra le Compagnie ed il Sindacato degli impiegati ferroviari; ma egli interverrà direttamente fra le Compagnie e gl'impiegati.

VIENNA, 6. — L'Imperatore Guglielmo ha telegrafato all'Imperatore Francesco Giuseppe esprimendogli vivissime condoglianze per la morte dell'ammiraglio Sterneck.

L'Imperatore ha risposto ringraziando dei sentimenti espressi in questa dolorosa circostanza.

PRAGA, 6. — Le scuole sono state riaperte.

La città ha ripreso il suo aspetto normale.

Finora la legge marziale non è stata applicata in alcun caso.

BUDAPEST, 6. — *Camera dei Deputati.* — Il Ministro delle finanze presenta il bilancio di previsione del 1898, di cui ecco i dati principali:

Le entrate ordinarie ascendono a fiorini 470,605,451; le spese ordinarie a fiorini 449,084,228, presentando così un avanzo di fiorini 21,521,223.

Le entrate straordinarie ascendono a fiorini 27,710,840 e le spese straordinarie a 49,156,342 fiorini; perciò si ha un disavanzo di fiorini 21,446,502.

Il totale delle entrate è di fiorini 498,316,291 e quello delle spese di fiorini 498,240,570. Vi ha quindi un avanzo sulle entrate di 75,721 fiorini, superiore di fiorini 13,036 a quello del precedente esercizio.

L'AVANA, 6. — Il colonnello Tovar, dopo vivo combattimento, ha ripreso agli insorti la città di Guira.

BERNA, 6. — È stata inaugurata oggi alle 4 pom. la sessione ordinaria d'inverno dell'Assemblea Federale.

È probabile che essa duri soltanto una quindicina di giorni o al più tre settimane.

Il Consigliere federale Lachenel ha diretto oggi al Presidente della Confederazione, per esser trasmessa all'assemblea federale la sua dimissione. L'Assemblea procederà nell'attuale sessione alla nomina del di lui successore che sarà molto probabilmente il Consigliere nazionale Contesse di Neuchatel I.

PARIGI, 6. — Il *Temps* e il *Journal des Débats* commentano favorevolmente l'Esposizione finanziaria dell'on. Luzzatti.

Il *Journal des Débats* dice che la prudente gestione dell'on. Luzzatti è inspirata a savie idee economiche.

BERLINO, 6 — *Reichstag.* — Si discute il progetto di legge sull'aumento delle spese per la marina militare.

Il Cancelliere, principe di Hohenlohe, dice: « Abbiamo assolutamente bisogno di una buona flotta per conservare la posizione creataci dal nostro esercito.

« Il Governo, non ha intenzione di mettersi sulla via delle avventure, nè di rivaleggiare colle grandi Potenze marittime; però, per assicurare la nostra posizione nel concerto europeo, ci occorre una flotta modesta sì, ma sufficiente. »

Il Cancelliere conclude pregando il Reichstag di accettare il progetto di legge pel bene della patria.

BERLINO, 6. — *Reichstag* — (*Continuazione*). — Il Segretario di Stato per la marina, ammiraglio Tirpitz, dichiara che la flotta tedesca ha per sua natura carattere difensivo.

Allorchè avrà raggiunto la forza proposta coi nuovi crediti, essa potrà tener fronte a qualsiasi offensiva, anche se questa venisse da una Potenza marittima di primo ordine. Sarà questo un avvenimento notevolissimo per la pace. Nel 1904 la flotta tedesca non sarà più una quantità trascurabile.

Soggiunge che, durante gli ultimi anni, gl'interessi marittimi della Germania sono andati sempre aumentando. Se fossero trascurati, sarebbe da temerne gravissimo danno per tutto l'assieme degli interessi tedeschi; perciò egli prega la Camera di esaminare il progetto con benevolenza.

BERLINO, 6. — L'Imperatore ha ricevuto la Presidenza del Reichstag. S. M. rilevò gli importanti lavori che sono sottoposti all'assemblea nell'attuale sessione.

Accennando alla vertenza colla China, l'Imperatore espresse la ferma volontà di proteggere energicamente le Missioni nell'Impero Celeste e lodò l'opera del Vescovo Mons. Anzer. Rilevò pure l'importanza del progetto relativo all'aumento della flotta ed espresse la speranza che il Reichstag si convincerà dell'importanza del progetto stesso.

BUDAPEST, 6. — *Camera dei Deputati.* — (*Continuazione*). — Il Presidente del Consiglio, barone di Banffy, presenta il progetto di legge che regola provvisoriamente i rapporti comuni coll'Austria nelle questioni della Banca e del territorio doganale. Il progetto contiene la clausola che il Governo dovrà sottoporre i rispettivi progetti di legge definitivi, se al 1° maggio 1898 non fosse approvato il Compromesso definitivo coll'Austria.

Il Presidente del Consiglio soggiunge che il Governo considera necessario presentare tale progetto di legge, perchè nelle attuali condizioni, non è possibile che il Compromesso provvisorio sia approvato in Austria in via parlamentare.

Il barone di Banffy chiede che il progetto di legge sia rinviato alla Commissione del bilancio.

Kossuth annunzia una mozione concernente la procedura da seguirsi per l'esame del progetto e domanda di motivare domani la sua mozione.

La Camera acconsente.

La seduta è tolta fra le grida dell'Estrema Sinistra di: *Viva l'Ungheria indipendente!*

BERLINO, 6. — *Reichstag* — (*Continuazione*). — Schoenlank, socialista, combatte il progetto di legge sui nuovi crediti per la marina militare.

Il conte Stirum, conservatore, parla in favore.

Il Segretario di Stato per le finanze, Thielmann, difende il progetto dal punto di vista finanziario.

Il Segretario di Stato per gli affari esteri, Bülow, rispondendo

ad analoghe interrogazioni di Schoenlank, esprime la speranza che il Governo della Repubblica di Haiti riconoscerà la giustizia dei reclami della Germania, la quale non può contentarsi della scarcerazione di Lueders, ma ha chiesto anche un giusto indennizzo.

Soggiunge: In China noi non cerchiamo avventure. I negoziati colla China sono avviati sull'incidente di Kian-Tschau e su altre questioni. Siamo animati da intenzioni benevoli ed amichevoli verso la China e speriamo che i negoziati approderanno ad un buon risultato. Ma la China non deve credere che essa si possa permettere verso di noi ciò che non le è permesso verso altri Stati. (Vivi applausi).

Il Ministro conclude: Noi non vogliamo opporci agli interessi di altri Stati in China. Difenderemo però i nostri diritti e i nostri interessi, senza inutili rigori, ma nello stesso tempo senza debolezza. (Vivi applausi).

L'oratore riceve felicitazioni da varie parti dell'Assemblea.

WASHINGTON, 7. — Il Messaggio del Presidente della Confederazione, Mac-Kinley, dichiara che gli Stati Uniti continuano ad essere in pace ed in amicizia con tutte le Nazioni.

Raccomanda al Congresso di consacrare anzitutto la sua attenzione sulla questione della circolazione monetaria ed approvare le proposte del Segretario di Stato del Tesoro sulle questioni relative alla circolazione monetaria ed alle Banche.

Discute molto lungamente la questione di Cuba. Riconosce gli sforzi leali del Presidente del Consiglio in Spagna, Sagasta, per attuare le riforme e pacificare l'isola. Occorre, dice il Messaggio, lasciare la Spagna in condizioni ragionevoli per realizzare le sue speranze. Se gli Stati Uniti fossero eventualmente costretti ad intervenire nell'isola colla forza, questo non avverrebbe che nel caso in cui ne fosse riconosciuta la necessità da tutto il mondo.

Raccomanda la definitiva annessione delle isole Hawai alla Confederazione.

Dice che Kasson tratta attualmente con parecchi Gabinetti d'Europa e d'America per concludere accordi di reciprocità.

Crede che alcuni reclami relativi ai rapporti commerciali riguardo le isole Hawai potranno reciprocamente essere eliminati, oppure attenuati.

Spera che l'opera di Wolcott possa condurre ad un eventuale accordo internazionale sulla questione dell'argento.

SHANGHAI, 7. — Si assicura che 200 marinai e soldati tedeschi, con due mitragliatrici, entrarono in Kian-Tchau il 3 corr., senza incontrarvi alcuna resistenza.

I Chinesi si sono ritirati.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 6 Dicembre 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 754.32
Umidità relativa a mezzodì 59
Vento a mezzodì . . . . Est debole.
Cielo . . . . $^{1}/_{4}$ coperto.
Termometro centigrado . . . . . . Massimo 14.°2 / Minimo 9.°9.

Pioggia in 24 ore: mm. 4,6.

6 dicembre 1897:

In Europa pressione a 778 Mosca; a 751 Sardegna.

In Italia nelle 24 ore: barometro molto aumentato ovunque, fino ad 11 mm. al centro e S; temperatura in generale abbassata; pioggie.

Stamane: cielo in generale coperto con pioggie fuorchè estremo Sud.

Barometro: 765 Belluno, Domodossola; 760 Genova, Pesaro; 758 Livorno, Perugia, Napoli, Caltanissetta; 751 Serdegna.

Probabilità: venti freschi a forti settentrionali al N, meridionali al S; cielo vario estremo S, nuvoloso e coperto altrove con qualche pioggia.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 6 dicembre 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima (nelle 24 ore precedenti)	Temperatura Minima (nelle 24 ore precedenti)
Porto Maurizio	coperto	legg. mosso	13 5	5 0
Genova	coperto	calmo	13 7	8 0
Massa Carrara	coperto	legg. mosso	15 1	8 5
Cuneo	piovoso	—	6 2	— 1 0
Torino	piovoso	—	7 7	4 3
Alessandria	coperto	—	9 5	7 0
Novara	coperto	—	10 2	4 8
Domodossola	coperto	—	6 9	3 3
Pavia	coperto	—	10 6	7 4
Milano	coperto	—	10 8	6 8
Sondrio	$^{1}/_{4}$ coperto	—	4 4	3 0
Bergamo	coperto	—	10 5	6 5
Brescia	coperto	—	14 0	8 0
Cremona	piovoso	—	11 9	5 6
Mantova	piovoso	—	9 6	5 0
Verona	piovoso	—	14 5	8 2
Belluno	coperto	—	4 3	2 8
Udine	coperto	—	8 8	6 0
Treviso	coperto	—	10 8	8 5
Venezia	coperto	agitato	9 1	6 8
Padova	coperto	—	10 2	7 2
Rovigo	piovoso	—	9 0	2 0
Piacenza	coperto	—	11 0	4 9
Parma	piovoso	—	10 6	6 6
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	9 4	5 7
Ferrara	piovoso	—	9 8	6 5
Bologna	piovoso	—	9 6	6 0
Ravenna	piovoso	—	14 4	9 4
Forlì	coperto	—	13 2	5 0
Pesaro	coperto	agitato	14 0	9 3
Ancona	coperto	legg. mosso	14 0	10 6
Urbino	nebbioso	—	10 6	5 9
Macerata	nebbioso	—	11 5	8 2
Ascoli Piceno	nebbioso	—	12 8	7 0
Perugia	coperto	—	11 6	7 6
Camerino	coperto	—	9 1	5 2
Lucca	coperto	—	17 0	7 2
Pisa	coperto	—	16 6	5 8
Livorno	coperto	legg. mosso	15 2	9 5
Firenze	coperto	—	15 9	8 6
Arezzo	coperto	—	13 5	8 3
Siena	caligine	—	13 0	8 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	$^{1}/_{2}$ coperto	—	13 0	9 9
Teramo	coperto	—	11 3	6 1
Chieti	coperto	—	14 0	3 0
Aquila	coperto	—	8 6	2 9
Agnone	sereno	—	8 0	4 2
Foggia	coperto	—	14 8	8 9
Bari	coperto	calmo	16 4	9 0
Lecce	piovoso	—	15 0	9 2
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	14 6	9 2
Napoli	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	14 0	10 2
Benevento	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 3	3 1
Avellino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	15 9	4 0
Salerno	$^{1}/_{4}$ coperto	—	7 8	3 9
Potenza	coperto	—	9 5	— 1 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	sereno	—	10 0	1 0
Reggio Calabria	sereno	calmo	14 3	9 2
Trapani	coperto	mosso	15 4	11 2
Palermo	coperto	mosso	14 9	9 6
Porto Empedocle	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	15 0	11 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	11 9	7 9
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	13 6	7 3
Cagliari	piovoso	mosso	13 5	8 0
Sassari	coperto	—	10 7	8 6

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 6 dicembre 1897.

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI – CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE – Fine corrente	LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
1 luglio 97			99 50	RENDITA 5 % 1ª grida		— —	100,27 1/2 25 27 1/2		— —	—
				» 2ª »	100,15	100 15	100,32 1/2 35 27 1/2		— —	—
			— —	detta in cartelle di L. 50 a 200	100,10	— —			— —	—
»			— —	» » 25	100,30	— —			— —	—
			— —	» » 10	100,30	— —			— —	—
			— —	» » 5	100,30	— —			— —	—
»			107 40	detta 4 1/2 %	107,80	107 80			107 95	p. fine
1 ottobre 97			— —	» » in cartelle di L. 45 a 180	107,90	— —			— —	—
»			— —	» » » 3 a 45	108	— —			— —	—
1 luglio 97			99 40	detta 4 %		— —			100 10	—
			— —	» » in cartelle di L. 4 a 40		— —			— —	—
			— —	detta 3 % 1ª grida		— —			— —	—
1 ottobre 97			63 —	» 2ª »		— —			65 —	—
			— —	» piccolo taglio		— —			— —	—
»			— —	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64		— —			102 25	—
»			— —	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			98 75	—
»			— —	Prestito Romano Blount 5 %		— —			102 50	—
				Valori garantiti dallo Stato.		Cor. Med.				
1 luglio 97	500	500	— —	Obbligazioni Municipio di Roma 5 %		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	497 —	dette 4 % 1ª Emissione		— —			499 —	—
»	500	500	495 —	dette 4 % 2ª a 8ª emissione		— —			497 —	—
1 luglio 97	500	500	309 —	Obbligazioni Ferroviarie 3 % emissione 1887-88-89		— —			309 —	—
»	1000	1000	— —	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			930 —	—
»	500	500	488 —	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			488 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » FF. Sarde nuova emissione 3		— —			— —	—
»	500	500	— —	» Cr. Fond. B. Napoli (legge 17 genn. 1897)		— —			434 50	—
				Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario.						
1 giugno 95	500	500	— —	Obbligazioni Comune di Trapani 5 %		— —			497 —	—
1 aprile 96	500	500	336 —	» Cred. Fond. Banco S. Spirito (vecchie)		— —			338 —	—
1 ottobre 97	500		424 —	» » » » » (nuove)		— —			422 —	—
»	500	500	496 —	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			496 —	—
»	500	500	508 —	» » » » » 4 1/2 %		— —			508 —	—
»	500	500	— —	» » » Banco di Sicilia 4 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » Opera di S. Paolo 5 %		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » » » » 4 1/2 %		— —			— —	—
»	500	500	510 —	» » » dell'Istit. Italiano 4 1/2 %		— —			511 —	—
»	500	500	486 —	» » 4 %		— —			489 —	—
				Azioni Strade Ferrate.						
1 luglio 97	500	500	716 —	Az.i Ferr.e Meridionali		— —			729 —	—
»	500	500	518 —	» » Mediterranee		— —			526 —	—
1 ottobre 97	500	500	275 —	» » Secondarie della Sardegna		— —			275 —	—
1 luglio 97	500	500	— —	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª emis.		— —			— —	—
»	500	500	— —	» » della Sicilia		— —			— —	—
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 97	800	600	825 —	Az.i Banca d'Italia		— —			836 —	—
1 gennaio 95	250	250	110 —	» Banco di Roma		— —	123 1/2		— —	—
1 marzo 97	500	500	457 —	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		— —			460 —	—
1 aprile 97	500	500	598 —	» Soc. Alti forni Fonderie ed Acciaierie in Terni		— —			402 —	—
15 ottobre 97	500	500	830 —	» » Anglo-Romana per illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi		— —	860 863		— —	—
1 luglio 97	500	500	1244 —	» » Acqua Marcia		— —			1255 —	—
1 luglio 97	250	250	206 —	» » Italiana per Condotte d'acqua		— —	210 1/2		— —	—
1 aprile 97	125	125	147 —	» » dei Molini e Pastificio Pantanella		— —	153 1/4 153 1/2 154 154 1/2		— —	—
1 giugno 97	100	100	— —	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —	—
»	300	300	135 —	» » Generale per l'illuminazione		— —			135 —	—
15 aprile 97	125	125	216 —	» » Anonima Tramway Omnibus		— —			217 50	—
1 ottobre 90	250	250	— —	» » delle Miniere e Fonderie Antimonio		— —			— —	—
»	200	200	— —	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —	—
30 giugno 97	300	300	358 —	» » Navigazione Generale Italiana		— —			358 —	—
1 ottobre 97	100	100	133 —	» » Metallurgica Italiana (vecchie)		— —			131 50	—
»	100	100	— —	» » » » (nuove)		— —			122 —	—
1 gennaio 97	250	250	50 —	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			50 —	—
			— —	» » Anonima Piemontese di Elettricità		— —			— —	—
1 gennaio 93	250	250	27 50	» » Risanamento di Napoli		— —	30 30 1/2 30 3/4 31 31	1/4 31 1/4	— —	—

GODIMENTO	VALORI nom.	VALORI vers.	Prezzi di Comp. fine novembre	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI CONTANTI	Cor. Med.	LIQUIDAZIONE Fine corrente	LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi nominali	OSSERVAZIONI
				Azioni Banche e Società diverse.						
1 gennaio 95	25	25	— —	Az.i Soc. di Credito e d'industria Edilizia	...	— —	...	...	— —	—
	500	250	— —	» » Industriale della Valnerina	...	— —	...	...	— —	—
1 aprile 97	500	500	540 —	» » Credito Italiano	...	— —	...	...	540 —	—
1 luglio 97	250	250	268 —	» Acquedotto De Ferrari-Galliera	...	— —	...	...	271 —	—
				Azioni Società Assicurazioni.						
1 giugno 97	100	100	112 —	Az.i Fondiaria - Incendio	...	— —	...	...	111 —	—
»	250	125	230 —	» » - Vita	...	— —	...	...	231 —	—
				Obbligazioni diverse.						
1 aprile 96	500	500	160 —	Az.i Soc. Immobiliare	...	— —	...	...	160 —	—
»	250	250	70 —	» » » 4 %	...	— —	...	...	70 —	—
1 ottobre 97	500	500	— —	» » Acqua Marcia	...	— —	...	...	521 —	—
	500	500	— —	» » SS. FF. Meridionali	...	— —	...	...	327 —	—
»	300	300	— —	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	...	— —	...	...	— —	—
»	250	250	— —	» » FF. Sarde (Preferenza)	...	— —	...	...	— —	—
»	250	250	120 —	» » FF. Napoli-Ottajano (5 % oro)	...	— —	...	...	120 —	—
	500	500	— —	» » Industriale della Valnerina	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 97	500	500	— —	Buoni Meridionali 6 %	...	— —	...	...	— —	—
				Titoli a Quotazione Speciale.						
	25	25	— —	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	...	— —	...	...	— —	—
				Azioni di Banche e Società in Liquidazione.						
1 luglio 93	300	300	60 —	Az.i Banca Generale	62 62 1/4 ...	— —	62 ...	...	— —	—
1 gennaio 89	83,33	83,33	— —	» » Tiberina	...	— —	...	...	— —	—
1 ottobre 90	500	500	— —	» » Industriale e Commerciale	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 93	400	400	— —	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	...	— —	...	...	— —	—
1 luglio 93	500	500	— —	» » Immobiliare	...	— —	...	...	— —	—
1 gennaio 89	150	150	— —	» » Fondiaria Italiana	...	— —	...	...	— —	—
1 gennaio 88	500	500	— —	» » di Credito Meridionale	...	— —	...	...	— —	—

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	NOMINALI	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	— —	104 22 1/2	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	104 77 1/2	— —	104 85	104 85	104 82	— —	104 90
3	Londra	90 giorni	— —	— —	26 23	26 25	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	— —	26 42	— —	— —	26 46 1/2	26 44	— —	26 46 1/2
5	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
5	Germania	Chèque	— —	— —	129 75	— —	129 77 1/2	129 75	— —	129 87 1/2

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . . . 29 Dicembre
Prezzi di Compensazione . . . . . . 29 »
Compensazione . . . . 30 »
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre L. 10,000

La Commissione Sindacale:
AUGUSTO PALLADINI
UGO NATALI

Visto, Il Deputato di Borsa:

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno

4 Dicembre 1897

Consolidato 5 % 100 14
Consolidato 3 % nominale 63 416

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. TIPOGRAFIA DELLE MANTELLATE *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.